



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE (COPIA)

N. 325/2019	del 03-12-2019
-------------	----------------

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE AVVISO INTERNO PER LA INDIVIDUAZIONE ED EVENTUALE CONFERIMENTO DI INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D. LGS.VO 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI</b>
----------------	--

### IL DIRETTORE

#### **VISTO:**

-il Decreto legislativo 81/2008 ed in particolare l'art. 17, che al comma 1 lettera b) individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione del RSPP;

-l'art. 31 che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione;

-l'art. 32 che detta i requisiti professionali richiesti per la figura di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché, ai comma 8 e 9, le priorità con cui si debba procedere all'individuazione del personale da adibire al servizio;

-l'art. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

**VISTO** il CCNL del Comparto Funzioni Centrali – Enti Pubblici non Economici;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii";

**CONSIDERATO** l'accordo sindacale del 12.11.2019 sul contratto integrativo 2018;

**CONSIDERATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Testo Unico della Sicurezza (DLgs 81/2008) è possibile individuare all'interno dell'Ente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**CONSIDERATO** che al fine di una maggiore efficacia/efficienza, in linea con il dettato dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008, il R.S.P.P. coordina il servizio di prevenzione e protezione interno, istituito in relazione alle dimensioni ed alle specificità dell'Ente e che pertanto sarà cura del datore di lavoro rendere compatibili le diverse tipologie dei rapporti di lavoro e la durata della prestazione di lavoro con le esigenze che il RSPP deve tenere

presenti per portare a termine pienamente i compiti che è chiamato a svolgere.

**CONSIDERATO** che occorre procedere con urgenza alla individuazione ed eventuale affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in osservanza degli adempimenti e degli obblighi previsti dal Dlgs 81/2008, a decorrere dal giorno 02/01/2020;

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

#### **DETERMINA**

**DI APPROVARE** la bozza di avviso interno per la individuazione ed eventuale conferimento di incarico di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, che allegata al presente ne forma parte integrante e sostanziale;

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sulla bacheca e sul sito web di questo Ente.

**IL DIRETTORE  
F.TO DOMENICO NICOLETTI**

---

***COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE***  
***(sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)***

**IL DIRETTORE  
DOMENICO NICOLETTI**

**A tutto il personale interno**  
**Sede**  
**All'Albo - Sito web**

**Oggetto:** Bando interno per conferimento di incarico di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni,

## **IL DIRETTORE**

### **VISTI**

- il Decreto legislativo 81/2008 ed in particolare l'art. 17, che al comma 1 lettera b) individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione del RSPP;
- l'art. 31 che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione;
- l'art. 32 che detta i requisiti professionali richiesti per la figura di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché, ai comma 8 e 9, le priorità con cui si debba procedere all'individuazione del personale da adibire al servizio;
- l'art. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

**VISTO** il CCNL del Comparto Funzioni Centrali – Enti Pubblici non Economici;

**VISTO** Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.";

**CONSIDERATO** l'accordo sindacale del 12.11.2019 sul contratto integrativo 2018;

**CONSIDERATO** che al fine di una maggiore efficacia/efficienza, in linea con il dettato dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008, il R.S.P.P. coordina il servizio di prevenzione e protezione interno, istituito in relazione alle dimensioni ed alle specificità dell'Ente e che pertanto sarà cura del datore di lavoro rendere compatibili le diverse tipologie dei rapporti di lavoro e la durata della prestazione di lavoro con le esigenze che il RSPP deve tenere presenti per portare a termine pienamente i compiti che è chiamato a svolgere”.

**CONSIDERATO** che occorre procedere con urgenza all'individuazione ad all'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in osservanza degli adempimenti e degli obblighi previsti dal Dlgs 81/2008, a decorrere dal giorno 02/01/2020;

## **EMANA**

Il seguente avviso, riservato al personale interno all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione , che avrà la durata di anni uno, a far data dal giorno del conferimento dell'incarico;

### **ART. 1 – REQUISITI RICHIESTI**

Considerato che le capacità ed i requisiti professionali dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni o esterni devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, come prescritto dall'art. 32 del Testo Unico sulla Sicurezza, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti;

- 1) titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore;
- 2) attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.
- 3) Esperienza comprovata di attività pregressa in qualità di R.S.P.P. presso privati o P.A.;
- 4) Assenza di condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.;

Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2.

Sarà data preferenza, nella fase d'individuazione del destinatario e del conseguente conferimento dell'incarico, ai tecnici che hanno già espletato attività di prevenzione, di sorveglianza e di responsabilità relative alla sicurezza negli edifici della P.A..

## **ART. 2 –OBBLIGHI DEL R.S.P.P.**

Come prescritto dall'art. 33 del Testo Unico sulla Sicurezza, Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà operare in piena sinergia con il Direttore, effettuare sopralluoghi presso le sedi dell'Ente per procedere all'individuazione dei rischi ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità, su richiesta motivata del Direttore. Di ogni sopralluogo dovrà redigere apposito verbale Il R.S.P.P. dovrà, inoltre a provvedere a:

1. Individuare i fattori di rischio, valutare i rischi, individuare le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;
2. elaborare le misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate;
3. elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'Ente;
4. proporre di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.
5. indire la riunione periodica almeno una volta l'anno a cui devono partecipare il datore di lavoro, il RSPP, il medico competente, ed il RLS. Gli argomenti che dovranno essere trattati saranno: il Documento di Valutazione Rischi (DVR); l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali; criteri di scelta e caratteristiche dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e i programmi di formazione e informazione sulla sicurezza sul lavoro per lavoratori. Nel corso della riunione si potranno individuare sia i codici di comportamento necessari per ridurre al minimo i rischi, sia gli obiettivi di miglioramento della sicurezza nell'ambiente di lavoro.
6. Predisporre i piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
7. Proporre i corsi di formazione al personale, come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.81/08, per quanto attiene ad aspetti generali della normativa di riferimento, antincendio, emergenza ed evacuazione, rischio rumore, rischio per lavoro a videoterminale, compresa la fornitura di dispense e materiale informativo da distribuire ai partecipanti;
8. Supportare e verificare eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi;

9. Informare i lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte, specie, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza e disposizioni legislative in materia, sulle procedure concernenti la lotta all'incendio, l'evacuazione di alunni e lavoratori in caso di incendio e terremoto;

10. Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; in richiesta alle imprese appaltatrici per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Piani Operativi di Sicurezza e di tutta la documentazione relativa agli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia di sicurezza; collaborazione con tecnici e responsabili di cantiere e dei lavori, in materia di predisposizione attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, nella circostanza dell'esecuzione di opere di ammodernamento, adeguamento e ampliamento degli edifici scolastici dipendenti;

11. Definire le procedure di sicurezza e dell'uso di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività;

- Predisporre la modulistica ed prestare assistenza nella effettuazione delle prove di Evacuazione e di Prevenzione dal terremoto e dall'incendio;
- Fornire assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo;
- Fornire assistenza per la individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente;
- Fornire assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materie di sicurezza;
- Fornire assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari;
- Fornire assistenza nella/alla organizzazione della Squadra di Emergenza;
- Fornire assistenza nell'individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della sede.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni, di cui al D.Lgs. n. 81/2008

### **ART. 3 – COMPENSI**

Con riferimento alle sedi, alla loro dislocazione, l'importo massimo preventivato ammonta a € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) al netto degli oneri. Detto compenso sarà liquidato annualmente

### **ART. 4 – COMPARAZIONE ED AFFIDAMENTO**

Il Direttore procederà alla valutazione delle domande pervenute e all'assegnazione di un punteggio, secondo i parametri sotto riportati, provvedendo a stilare una graduatoria in base a cui procedere all'incarico, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza secondo il criterio del miglior punteggio qualitativo, in base ai seguenti criteri di valutazione e relativi punteggi:

1. Possesso di titoli specifici e requisiti professionali di cui all'art. D. Lgs. n. 81/2008 comprovati da idonea formazione periodica ( titolo obbligatorio)
2. Abilitazione all'esercizio della libera professione 5 punti;
3. Laurea magistrale in ingegneria o architettura 5 punti per ogni diploma di laurea, max 10 punti  
Altre lauree (3 punti) , Master universitari di I e II livello attinenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro (2,5 punti per ogni master di II livello, 1 punto per master di I livello) Max 5 punti
4. Esperienza professionale maturata in altre P.A. senza demerito. 2.5 punti ad ogni incarico annuale (max 30 punti);
5. Esperienza lavorativa in altre P.A. senza demerito in qualità di R.S.P.P. - 0.5 punti ad incarico annuale (max 5 punti)
6. Esperienza lavorativa nella stessa P.A senza demerito in qualità R.S.P.P., diversa da quelle di cui al punto 5) - 5 punti per ogni incarico annuale (max 20 punti)

8. Docenza in corsi di formazione specifica sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (1 punto per ogni corso effettuato negli ultimi 5 anni) Fino ad un max di 10 punti

8. Formazione non obbligatoria attinente all'incarico da svolgere (1 punto per ogni corso della durata di almeno 20 ore) fino ad un max di 5 punti

Il Direttore si riserva la facoltà di affidare l'incarico, in caso di parità di punteggio, privilegiando l'esperienza svolta nella qualità di RSPP. Il Direttore si riserva, comunque, la facoltà di non procedere all'affidamento qualora venisse meno l'interesse dell'Ente o nel caso in cui nessuna delle istanze pervenute fosse ritenuta idonea.

#### **ART. 5 – DURATA DELLA PRESTAZIONE E COMPENSI**

La prestazione professionale decorrerà dalla data di conferimento dell'incarico ed avrà durata di un anno e non potrà essere rinnovata tacitamente.

La prestazione professionale richiesta sarà retribuita annualmente.

#### **ART. 6 - REVOCA**

E' facoltà del Direttore revocare, in qualsiasi momento il RSPP dall'incarico qualora il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni del presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge.

La rescissione avverrà con semplice comunicazione scritta o e-mail certificata, indicante la motivazione, da recapitare almeno trenta giorni prima da quando la revoca dovrà avere effetto.

#### **ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre le ore **10:00 di lunedì 16/12/2019**, in busta chiusa e con in calce la dicitura: *“Contiene disponibilità per l'affidamento dell'incarico di RSPP”* corredate dall'allegato 1 *“Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nel quale oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di legge si specifica la disponibilità ad assicurare una presenza adeguata per lo svolgimento della propria attività”* e dalla seguente documentazione :

1. Copia di un documento di identità personale;
2. Curriculum Vitae dal quale risulti il possesso dei requisiti professionali necessari, nonché di tutti i titoli validi secondo parametri di aggiudicazione sopra riportati;
3. Copia degli attestati di frequenza e di formazione

**LE DOMANDE PRIVE DELLE INDICAZIONI PREVISTE NEL PRESENTE INTERPELLO O PRESENTATE OLTRE IL TERMINE INDICATO NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.** Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio degli interessati alla presentazione della domanda.

Al fine di consentire una più precisa descrizione dell'attività del RSPP, si informa che L'Ente ha in essere i seguenti luoghi di lavoro:

- Sede di Gravina
- Museo erbario di Ruvo

Altre sedi saranno eventualmente comunicate in corso d'anno.

#### **Art. 8 TERMINI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE:**

Il Direttore procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste pervenute, il giorno martedì 17/12/2019 alle ore 13:30. Procederà in seduta riservata alla valutazione delle domande pervenute e all'assegnazione dei punteggi secondo i parametri sopra riportati, nonché alla stesura di una graduatoria in base alla quale procedere all'individuazione dell'esperto R.S.P.P.

La graduatoria provvisoria degli esperti selezionati sarà pubblicata all'albo on line sul sito web dell'Ente. La pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo scritto al Direttore entro cinque giorni dalla sua pubblicazione e

comunque non oltre il 20 dicembre 2019. Decorso detto termine senza reclami, la graduatoria diventerà definitiva e il Direttore in base alle prerogative affidategli dalla normativa, procederà al conferimento dell'incarico.

#### **Art. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del GDPR, L'Ente Parco in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella persona del Presidente pro tempore, informa che i dati personali forniti ai fini della partecipazione alla presente selezione sono oggetto di trattamento (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione e comunicazione) nel pieno rispetto della normativa sopra citata e in particolare del diritto alla protezione dei dati personali degli interessati. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi gli eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio incaricato della conservazione delle domande e dell'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto e legittimo interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n° 241 del 7 agosto 1990.

#### **Art. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Domenico NICOLETTI.

#### **Art. 11 - MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti, da parte dei partecipanti, sarà consentito, secondo la disciplina della novellata legge 7 agosto 1990, n°241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n° 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

#### **Art. 12 – PUBBLICITÀ LEGALE**

Il presente Avviso, ai fini dell'evidenza pubblica di cui all'art. 32 della legge 8 giugno 2009 n. 69, viene reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Ente all'indirizzo: <http://www.parcoaltamurgia.gov.it>. Tutto il materiale in formato elettronico di cui al presente bando è reperibile sul sito.

#### **Art. 13 - CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di BARI.

#### **Art. 14 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa vigente. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la direzione dell'Ente.

**IL DIRETTORE**

ALL. 1: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà